



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, Scienze infermieristiche e Statistica medica, settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale e applicata per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando DR 11340/2020 Prot n. 465363 del 15/12/2020, pubblicato su GU IV serie speciale n° 99 del 22/12/2020**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 8.45 del giorno 02/02/2021 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Vincenzo BALDO, professore ordinario – Università di PADOVA  
Prof.ssa Alessandra CASUCCIO, professoressa ordinaria – Università di PALERMO  
Prof.ssa Maria PARPINEL, professoressa associata – Università di UDINE

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Vincenzo Baldo e a quella del Segretario nella persona del prof.ssa Maria Parpinel.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato, come indicato nel Bando DR 11340/2020 Prot n. 465363 del 15/12/2020, pubblicato su GU IV serie speciale n° 99 del 22/12/2020 in modo che la procedura di chiamata possa concludersi entro il mese di Marzo.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La commissione decide di non valutare i punti 5 e 10 in quanto giudicati non inerenti al settore concorsuale.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione adotterà per rilevare l'apporto individuale del candidato la posizione del nome, e la coerenza con l'attività di ricerca. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature utilizzando le fonti Scopus e WoS per il calcolo dei seguenti indicatori normalizzandola all'età accademica (prima pubblicazione):

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del



candidato (indice Hirsch).

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: *colloquio telematico*.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **40 punti** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a **5 punti** (5 punti per Dottorato di ricerca; 3 punti per specialità)
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **5 punti**; [titolarità di corsi punti: 1 per corso, altra didattica universitaria o didattica integrativa inerente il settore 0.25 ad attività];
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a 7 punti** (punti 1 per anno; 0.5 da 6-11 mesi)
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – fino a **5 punti**; (punti 1 per anno di servizio in attività assistenziali coerenti con la disciplina);
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a 10 punti**; [punti 3 per organizzazione, direzione e coordinamento gruppi internazionali e nazionali; punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali];
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a **1 punto** (0.5 a brevetto negli ultimi 5 anni);
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **5 punti**; (punti 0,2 per relazioni o comunicazioni orali)
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **2 punti** (punti 1 ciascuno);

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **60 punti** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **0,75 punti** (0,75 pubblicazioni in estenso su rivista indicizzata e presente in WoS; pubblicazioni in estenso su rivista indicizzata 0,50 ; altre pubblicazioni 0.10)
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **0,25 punti** (0,25 congruente al settore MED/42 o affini, 0,15 non congruente);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **1 punto** (IF>2,00 punti 1; IF 1-2 punti 0,5 ; IF <1 punti 0,25);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **1 punto** (Primo/ultimo nome e *corresponding author*: punti 1, secondo o penultimo autore punti 0,8, altre posizioni punti 0,4, affiliazione a gruppo di lavoro/studio punti 0,2)



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10 febbraio 2021 alle ore 09.00 per via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione stabilisce il giorno 03 marzo 2021 alle ore 9.00 per via telematica per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.35

#### **LA COMMISSIONE**

Prof. Vincenzo BALDO, professore ordinario – Università di PADOVA

Prof.ssa Alessandra CASUCCIO, professoressa ordinaria – Università di PALERMO

Prof.ssa Maria PARPINEL, professoressa associata – Università di UDINE